



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 4° URBANISTICA U.O. Toponomastica

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **61**

Del **29/03/2022**

OGGETTO:

REVISIONE E MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI TOPONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA - I.E.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **18,30** in Fano nella Sala Ipogea della Mediateca Montanari, si è riunito, su convocazione della Presidente del Consiglio, previ avvisi notificati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1)	CARBONI Edoardo	Si	14)	MAZZANTI Tommaso	Si
2)	CECCHETELLI Carla	Si	15)	NICOLELLI Enrico	Si
3)	CIPRIANI Enrico	Si	16)	PAGNETTI Mirco	Si
4)	CLINI Giovanni Alessandro	No	17)	PANARONI Francesco	Si
5)	FATTORI Cora	No	18)	PEDINI Giampiero	No
6)	FONTANA Giovanni	Si	19)	PERINI Federico	Si
7)	FUMANTE Enrico	Si	20)	PIERPAOLI Giuseppe	Si
8)	GIACOMONI Agnese	Si	21)	SCOPELLITI Carmelo-Luigi	Si
9)	ILARI Gianluca	No	22)	SERFILIPPI Luca	Si
10)	LUCIOLI Stefano	Si	23)	SERI Massimo	Si
11)	LUZI Carla	Si	24)	TARSI Lucia	Si
12)	MAGRINI Marianna	No	25)	VALORI Piero	Si
13)	MARCHEGIANI Stefano	Si			

Presenti: **20** Assenti: **5**

Hanno giustificato l'assenza i Signori:**CLINI Giovanni Alessandro ILARI Gianluca**

CECCHETELLI CARLA, Presidente del Consiglio Comunale riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **MORGANTI STEFANO**

Vengono nominati scrutatori i signori: **LUCIOLI STEFANO, PANARONI FRANCESCO, LUZI CARLA.**

REVISIONE E MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI TOPONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA - I.E.

Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Pedini, Fattori e Magrini.
Sono presenti n. 23 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- con determina dirigenziale n. 1989 del 07/10/2011, “Nuova struttura organizzativa – istituzione U.O.” veniva istituita la U.O. Toponomastica, nata per rispondere ai sempre più complessi adempimenti toponomastici ed ecografici definiti dall’ISTAT ai fini del corretto ordinamento anagrafico ed ecografico del territorio.
- con delibera consiliare n. 33 del 06/02/2013 veniva adottato per la prima volta dal Comune di Fano il “Regolamento Comunale di Toponomastica e Numerazione Civica”;

CONSIDERATO CHE la corretta tenuta degli “indirizzi” è “condicio sine qua non” di una rigorosa e corretta tenuta delle banche dati e di un puntuale studio/controllo/gestione del territorio, in quanto *l’indirizzo*

- è una delle “chiavi univoche” ed indispensabili che, assieme agli estremi catastali ed alle coordinate geografiche, identifica gli immobili sul territorio;
- la sua definizione è di esclusiva competenza comunale;
- è indispensabile all’ordinamento anagrafico ed ecografico sopra richiamato;
- consente di incrociare in modo robusto le banche dati alfanumeriche tra loro e le stesse con quelle geografiche;

PRESO ATTO CHE

- il Regolamento in oggetto definisce modalità e criteri di denominazione di aree ed edifici pubblici, nonché modalità e criteri di assegnazione della numerazione civica esterna ed interna. Definisce inoltre le modalità di “bonifica” e revisione della toponomastica pregressa ai fini di ottenere quella “chiave univoca” di riferimento di cui sopra.
- L’ISTAT, che dispone in materia, ha provveduto successivamente all’approvazione del Regolamento Comunale vigente, a definire sempre più precise istruzioni per l’ordinamento ecografico (Manuale del 01/08/2018).
- A distanza di otto anni dall’approvazione del Regolamento in oggetto la prassi ha consentito di testarne l’efficacia e di individuare quelle parti che necessitano di modifiche, integrazioni e aggiornamenti che di seguito si specificano:
 - a. solitamente i regolamenti toponomastici riportano i principi generali di scelta dei toponimi (ad es. salvaguardia della memoria storica, dell’identità culturale del territorio, ecc.); la scelta delle denominazioni non segue attualmente criteri definiti

- b. per una miglior comprensione del regolamento vanno introdotte ulteriori “definizioni” quali “toponomastica, onomastica, stradario, centro abitato” ma anche parole più moderne usate da Istat quali “odonimo, DUG, DUF” ecc.
- c. si ravvisa l’utilità di elencare la normativa di riferimento;
- d. vanno definiti meglio i compiti della Commissione Toponomastica: la legge prevede competenze su un insieme di intitolazioni e dediche più esteso rispetto a quello espresso dal regolamento vigente;
- e. vanno definiti con maggior chiarezza i contenuti delle tabelle viarie soprattutto per quel che riguarda le zone agricole e le ridenominazioni, secondo le ultime indicazioni Istat;
- f. lo “stradario” è uno strumento comunale fondamentale per Istat la cui manutenzione deve seguire rigide istruzioni: va quindi introdotto nel regolamento, definito e gestito;
- g. si ravvisa la necessità di introdurre un articolo sulla disciplina edilizia che chiarisca quando e per quale motivo la proprietà debba richiedere l’attribuzione preliminare della numerazione civica;
- h. in occasione dell’inizio lavori di piani attuativi importanti, occorre disciplinare l’avvio della procedura di denominazione di eventuali nuove strade di previsione;
- i. va introdotta la disciplina dei piani di revisione e bonifica della toponomastica, obbligatori in fase precensuaria;
- j. va introdotta la disciplina di modifica degli indirizzi degli edifici esistenti in area agricola che vengono raggiunti ed inglobati dal centro abitato;
- k. vanno disciplinati i casi di “cessazione” dei numeri civici;
- l. è necessario allineare le regole di numerazione interna alle nuove regole Istat;
- m. ai fini di una maggior efficacia del Regolamento è necessario chiarire meglio gli obblighi dei proprietari e la disciplina dei controlli e delle sanzioni;
- n. è necessario chiarire gli strumenti di denominazione e suddivisione del territorio in quartieri e frazioni.
- o. il Regolamento presenta parti ridondanti e necessita di un sostanziale riordino.

PRESO INOLTRE ATTO CHE

- nella seduta del 29 giugno 2021 la Commissione Toponomastica ha discusso e convenuto sulla bozza di modifiche al Regolamento di Toponomastica riguardanti Principi Generali, Definizioni, Criteri di Denominazione, Commissione Toponomastica Consultiva, con particolare attenzione all’individuazione dei contenuti e degli obiettivi del Regolamento, alla chiarezza e completezza delle definizioni, ai criteri di individuazione dei toponimi, alla nomina, competenze, ruolo della Commissione Toponomastica.

- il 6 settembre 2021 l'ufficio Toponomastica si è confrontato con gli uffici SUAP e SUAE sugli aspetti del Regolamento relativi in particolar modo agli obblighi dei proprietari in riferimento all'attività edilizia che comporta modifiche all'ordinamento ecografico;
- il 7 settembre 2021 l'ufficio Toponomastica si è confrontato con i settori Polizia locale e Anagrafe sugli aspetti del Regolamento relativi in particolar modo ai controlli ed alle sanzioni in materia toponomastica;
- l'8 settembre 2021 l'ufficio Toponomastica si è confrontato con gli uffici SIC e Anagrafe sugli aspetti del Regolamento relativi in particolar modo alle procedure di gestione dei database di gestione dello stradario, della numerazione civica e interna, della suddivisione del territorio in quartieri e frazioni.
- i verbali degli incontri menzionati si trovano agli atti della presente delibera ed hanno orientato ed alimentato le modifiche proposte;

VISTI

- il R.D. 10-05-1923, n. 1158 “Norme per il mutamento del nome delle vecchie strade e piazze comunali”;
- la Legge 23-06-1927, n. 1188 “Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei”;
- la Legge 24-12-1954, n. 1228 “Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente”;
- D. P. R. 30-05-1989, n. 223 “Nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente”;
- il documento ISTAT “Anagrafe della Popolazione Metodi e Norme” Serie B n° 29 edizione 1992;
- il Manuale ISTAT 01/08/2018 – Istruzioni per l'ordinamento ecografico;

VISTI inoltre:

- l'art.42 del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- l'art. 21 ed art. 37 dello Statuto Comunale;

VISTA la proposta presentata dall'Assessore al Governo del Territorio Cristian Fanesi in data 02.03.2022;

DATO ATTO CHE la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla 2° Commissione consiliare nella seduta del 15 marzo 2022 (verbale n. 37);

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

ATTESTATI inoltre:

1. il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;
2. il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici – a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – di cui al DPR nr. 62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 503 del 30/12/2013;
3. che con la sottoscrizione digitale del parere di regolarità tecnica il Dirigente responsabile del servizio interessato nonché Responsabile del Procedimento attesta altresì ai sensi dell'art. 46-47 del DPR n.445/2000 l'assenza di situazioni di conflitto di interessi previste dalla vigente normativa in conformità alla direttiva n. 3/2019 del Segretario Generale del Comune di Fano - Autorità Locale Anticorruzione.

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c.1, del D.Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”:

- parere favorevole in data 02.03.2022 in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”– T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Urbanistica – Dott. Arch. Adriano Giangolini;
- parere non dovuto in data 02.03.2022 in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari – Dott.ssa Daniela Mantoni;

Mediante votazione espressa in forma palese per alzata di mano i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 23

VOTANTI:15

VOTI FAVOREVOLI: 15

VOTI CONTRARI: /

ASTENUTI: 8 (Scopelliti, Serfilippi, Magrini, Mazzanti, Panaroni, Fontana, Tarsi, Pierpaoli)

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI APPROVARE

1. lo schema di modifica al “Regolamento Comunale di Toponomastica e Numerazione Civica”, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, (Allegato A);

2. il testo completo del Regolamento Comunale di Toponomastica e Numerazione Civica come risultante a seguito delle modifiche di cui al punto precedente (allegato B);

DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata;

DI DARE ATTO che responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Urbanistica;

DI DARE ATTO altresì che avverso il presente atto chiunque abbia interesse può, entro 60 giorni, proporre ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 così come stabilito dall'art. 245 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ed entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari per dare la massima pubblicità al “Regolamento Comunale di Toponomastica e Numerazione Civica”, pubblicando lo stesso sul sito web istituzionale e nella sezione “Disposizioni generali” – “Atti generali” della pagina Amministrazione Trasparente dell'Ente.

Inoltre mediante votazione espressa in forma palese per alzata di mano i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 23

VOTANTI: 15

VOTI FAVOREVOLI: 15

VOTI CONTRARI: /

ASTENUTI: 8 (Scopelliti, Serfilippi, Magrini, Mazzanti, Panaroni, Fontana, Tarsi, Pierpaoli)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000 , al fine di dare immediata efficacia alle modifiche regolamentari proposte.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

La Presidente
Cecchetelli Carla
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
Morganti Stefano
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **61** del **29/03/2022** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 30/03/2022

L'incaricato dell'ufficio segreteria
VALENTINA FERRARI
